

Milano, 24 marzo 2000

VERBALE DI INCONTRO

All'incontro del 24 marzo 2000 sono presenti per la Rai Way, il dott. Sturiate, la dott. Pietrangeli (Risorse Umane - Gestione Personale e Relazioni Sindacali), l'ing. Di Meglio (Gestione Reti - Centro Nazionale Controllo) e l'ing. Sedini (capo zona AF Mi).

L'Azienda in via preliminare illustra alla RSU le modifiche sostanziali intervenute rispetto all'incontro dello scorso novembre, ed in particolare precisa quanto segue:

in data 1° marzo sono stati conferiti alla Rai Way S.p.a., costituita mediante cessione di ramo d'azienda ex art. 2112 c.c., le attività nonché il personale già facenti capo alla RAI - Div. TD;

l'assetto organizzativo della nuova società, di cui alla comunicazione 00253/AD del 13 marzo u.s., ricalca sostanzialmente quello divisionale ad eccezione di alcune unità organizzative introdotte per garantire lo svolgimento di attività ora di competenza di Rai Way, a seguito dell'avvenuta societizzazione. In particolare, nell'ambito della Gestione Reti, è stata prevista, l'area di attività, Centro Nazionale di Controllo (CNC), cui viene illustrata la missione;

nell'ambito del CNC, RAI WAY sta organizzando nello specifico il Centro Nazionale di Coordinamento Tecnico (CNCT) e quindi, oggi, è in grado di fornire alla RSU notizie più dettagliate in merito.

Il responsabile del CNC, ing. Filippo Di Meglio, illustra pertanto come si intende strutturare ed organizzare l'attività di tale settore

nell'ambito del CNC si possono allo stato evidenziare due aree di competenza: quella di Gestione reti e quella di Gestione servizi.

Vengono quindi esposte le tappe che hanno condotto all'attuale strutturazione di Gestione Reti all'interno della quale sono stati definiti due livelli, centrale e territoriale: Il primo funzionante 24 ore per 7 giorni; il secondo, con i tre Centri Territoriali previsti, 16 ore al giorno per 7 giorni.

I Centri Territoriali verranno attivati secondo la progressione: Cosenza Milano e Roma e, funzionalmente dipendenti dal Centro Nazionale, controlleranno la rete di diffusione dell'area territoriale di competenza, con turni che verranno indicati successivamente alla fase di start-up.

In questa fase verranno comunque utilizzati per Milano i turni già in vigore nei reparti interessati;

su richiesta della RSU, l'Azienda sottolinea che l'attuale strutturazione del CNC riconosce il ruolo delle competenze presenti a Milano nell'ambito dell'organizzazione di RaiWay.

In quest'ottica infatti oltre ad aver scelto Milano per la costituzione del Centro Territoriale nell'area nord, si è provveduto ad istituire nel Centro Nazionale un'unica "gestione servizi", in relazione ai segnali nazionali ed internazionali, che funzionerà da due postazioni diverse, con personale allocato nelle due realtà distinte; pertanto per la gestione dei segnali in toto, i colleghi di Milano e Roma verranno a far parte di un pool di risorse che lavorerà in staff, anche se parte da Mi e parte da Rm.

Il nucleo dei Ponti Fissi e le due unità provenienti dalla Divisione Produzione verranno proficuamente integrati nell'ambito del CNC non appena terminato e collaudato il progetto di adeguamento tecnologico all'uopo previsto.

Nella fase transitoria, il personale dei Ponti Fissi e quello acquisto dalla Produzione continuerà ad operare dalle postazioni attuali e secondo la prassi vigente.

Al termine della riunione, la RSU si dichiara soddisfatta delle indicazioni fornite da parte aziendale; l'Azienda dal canto suo precisa che entro giugno 2000 seguito all'avvio della fase sperimentale di funzionamento dei Centri Territoriali di Cosenza e Milano, provvederà ad informare in un apposito incontro le OO SS dei risultati emersi in tale fase.

Per quanto attiene la Divisione Produzione TV, la Direzione precisa che a regime, l'attività di coordinamento programmi resterà nel Centro di Produzione e verrà posta in capo ai supervisor che, per tale motivo saranno portati da cinque a sei unità.

Per la seconda unità d'organico che resta nella Divisione Produzione TV, la Direzione dà garanzie sul fatto che l'interessato sarà ricollocato nell'ambito della Produzione in una posizione che rispetta il livello categoriale raggiunto.

Come sempre viene confermata la disponibilità al confronto per il settore in oggetto, sui temi della organizzazione e del rispetto della professionalità degli addetti.